

circa, come risulta dall'unito prospetto (V. allegato in atti).

Venuto presente quanto sopra esposto, l'operazione si ridurrebbe, peraltro, alla stipulazione di cinque nuovi contratti di mutuo.

Si osserva tuttavia che l'operazione mancherebbe di una garanzia effettiva, sia ipotecaria che di altro genere.

Verrebbe a mancare infatti la garanzia ipotecaria, in quanto gli immobili - da concedersi in ipoteca in dipendenza dell'operazione stessa - sono già gravati da 1<sup>a</sup> iscrizione e garanzia dei mutui originari. A ciò aggiungasi che anche questi ultimi, a favore degli enti costruttori di case per il popolo, sono - come è noto - concessi nella misura eccezionale del 100% del costo di costruzione degli immobili ipotecati, in compenso il valore delle aree, e ciò in base alle facoltà accordate all'Istituto dalla legge vigente in materia di edilizia popolare, aggiungendosi peraltro, alla garanzia ipotecaria, quella supplementare del contributo statale annuo nel pagamento degli interessi del mutuo.

Per le operazioni in oggetto verrebbe inoltre a mancare la garanzia costituita da un eventuale ulteriore contributo dello Stato, cosicchè le operazioni